

## **Ariete porta il sale nel villaggio**

Bene! Sono io Kwakou Brandrè, sono io che racconterò questa storia. Oggi è il mio compleanno, Vi dirò e vi offrirò questa storia.

Un tempo non esisteva il sale nelle nostre case. Andavamo a comprare il sale ad Aboisso per portarlo qui.

Scimmia e Cane sono partiti. Sono andati a comprare il sale. Al loro ritorno, arrivati là sulla strada, scoprono che il fiume Baa è traboccato. Non sanno come attraversarlo. C'è solo un tronco su di esso che funge da ponte.

Quindi, entrambi salgono su questo tronco. Arrivati nel mezzo ... kukuri kukuri ... tum! Cadono dentro. I loro sacchi di sale sono caduti nel fiume.

- Ehi! Come lo faremo?

Mio caro! Si affrettano a cercare il loro sale, ma trovano un solo sacco.

Scimmia dice: questo mi appartiene.

Cane, da parte sua dice: no, è mio questo sacco!

Eh! Eccoli in discussione. Si mettono a litigare, poi si pestano, e giù botte!

Poi Cane torna a casa, mentre Scimmia va nella boscaglia.

Cane da la notizia agli abitanti del villaggio:

- Amico mio, siamo andati a comprare il sale. Al nostro ritorno il sale è caduto nel fiume. Mio caro! Lo abbiamo cercato, cercato. Ho trovato il mio. Una volta che l'ho avuto in mano, Scimmia ha detto che non era mio. Per questo motivo abbiamo litigato, quindi nessuno di noi ne ha preso. Il sale è rimasto là vicino al fiume.

Anche Scimmia arrivò nella boscaglia. Ha dato le notizie nello stesso modo di Cane. Gli abitanti della boscaglia dicono:

- Poiché le cose stanno così, andiamo a vedere.

Scimmia aveva dato la notizia agli abitanti della boscaglia, e Cane agli abitanti del villaggio.

Mio caro! Eccoli tutti insieme. Partono. C'erano buoi, c'erano tutti i tipi di animali. Dall'altra parte gli animali della savana: Bufali, Elefanti ... tutti riuniti lì. Una volta tutti insieme, discutono il problema.

Ora Ariete non ha sentito nulla di tutto questo. Era in giro e arriva dove una donna stava sbucciando degli ignami. Inizia a mangiare le buccie. La donna allora prende il suo coltello e lo insegue:

- Vai, via!

Ariete si ritira un po', poi torna indietro. E' sempre lì e continua a mangiare.

- Ripeto, vattene!

Mio caro! Ha inseguito Ariete, ma non vuole andarsene. Dice allora:

- Mi chiedo perché, quando ti insegue, non ti muovi. C'è un problema da sistemare, i tuoi compagni se ne sono andati, forse li uccideremo, non lo sappiamo, e tu non sei andato, tu, tu stai qui e mangi solo, mangi le buccie. Ti insegue e tu ritorni sempre!

Allora Ariete improvvisamente si fermò e disse:

- Come! Io, qualcuno come me, resta qui quando c'è un litigio? Se non ci vado è come se fossi fuggito. Non scapperò. Bene, dal momento che hai parlato, ho capito.

Mio caro! Ariete aveva una noce di cola. Si avvia. Aveva appena cominciato a camminare mentre iniziava a sbattere la sua noce di cola e canta:

### **Canto**

Mio caro! Eccolo in cammino: frè...frè ... Dopo aver camminato un po', ricomincia a cantare:

### **Canto**

Continua per la sua strada. Ora non è molto lontano dagli animali. Comincia ad avvicinarsi. Canta di nuovo:

### **Canto**

Mio caro! Iena, che è lì tra gli animali della boscaglia, ascoltò la canzone. Dice: Aimici miei, ci hanno detto che tutti gli animali sono venuti qui, quindi chi viene ancora dietro di noi?

Si sedette accanto a Pantera. Pantera gli dice:

- Cosa stai dicendo? Sei pieno di paura! Non presti attenzione alla questione con cui abbiamo a che fare, la tua attenzione è altrove. Chi osa dire che è forte come suo fratello Leone e gli altri animali? C'è qualcuno nel villaggio che ha così tanto potere da cacciarci da qui? Io, per questo problema, sono pronto a tutto. Questo sale appartiene davvero a Scimmia. Cane racconta storie.

Ariete sta ancora battendo la sua noce di cola.

### **Canto**

Ariete si sta avvicinando sempre più. Ora è molto vicino. Comincia, ancora, a cantare:

### **Canto**

Pantera allora dice:

- Ehi! Amici! Sembra che anch'io senta di cosa stiamo parlando!

Gli dicono:

- Niente può succedere a noi qui riuniti.

Leone dice allora:

- Ah! Non sei tu che hai sgridato Iena proprio ora? Ora tu stesso, dici la stessa cosa! Questo è il motivo per cui quando vado in viaggio non voglio portarti con me. Sono seduto qui e nulla mi smuoverà. Niente può capitare davanti a me, Leone, e resistermi, non succederà mai nulla che possa arrivare ai nostri fratelli elefanti.

- Va bene, rispose Pantera, ho detto quello che dovevo dire.

Mio caro! Mancava una svolta prima di cadere sugli animali. Ariete ricominciò a cantare:

### **Canto**

Dicono allora:

- Ehi! Ehi amici miei! Sta succedendo davvero qualcosa, se vuoi rimanere ad aspettarlo ... io me ne vado!

Eh! Hai! Quello è un cespuglio che sta tremando. Mio caro! Le antilopi regali sono sparite! Non c'è più spazio per fuggire! Guarda: anche il posto dove erano gli Elefanti ... non c'era nemmeno abbastanza spazio per fuggire: sono tutti spariti!

Mio caro! Ariete arriva:

- Ma cosa succede?

Gli dicono:

- Ehi! Mio caro!

Poi gli raccontano tutto.

- Ehi, amico mio! Se ne sono andati tutti e non li ho trovati. Se li avessi trovati qui, allora so cosa avrei fatto loro. Dal momento che non li ho trovati, prendiamo il sale e andiamo a casa.

Ecco come il sale è arrivato nelle nostre case.